



Università degli Studi di Ferrara

Relazione del direttore generale al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2015-17 dell'Università degli Studi di Ferrara

Il presente bilancio è stato redatto ai sensi delle disposizioni del d.lgs n. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell’art. 5, comma 1, lettera b), e 4), lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”.

A norma dell’art. 5 il bilancio unico di ateneo si compone di un budget economico, un budget degli investimenti e un preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria. Quest’ultimo documento deve essere redatto ai fini del consolidamento dei bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni contenute nel decreto 14 gennaio 2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” n. 19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, delle disposizioni contenute nell’attuale Regolamento di amministrazione e contabilità (per quanto compatibili) e nelle linee operative di contabilità. Non sono ancora stati pubblicati i decreti attuativi che dovranno definire gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, il piano dei conti e il manuale tecnico-operativo.

Secondo quanto disposto dall’art. 5, comma 3, del d.lgs. 18/2012, il bilancio unico di Ateneo è strutturato in centri di responsabilità, coerentemente con l’articolazione organizzativa complessiva dell’Ateneo.

Nel rispetto del principio di equilibrio del bilancio, il bilancio preventivo unico d’ateneo è stato redatto garantendone il pareggio.

A tal fine, per il budget 2015, si è dovuto ricorrere all’utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate per un totale di 5,4 milioni di euro per assorbire il disequilibrio di competenza determinato anche in relazione alla stima prudenziale del Fondo di finanziamento ordinario in considerazione alla circostanza che non è ancora noto lo stanziamento né i criteri di ripartizione dello stesso.

Si rappresentano nella tabella seguente i dati di sintesi del bilancio (in migliaia di euro):

2015 Budget economico	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Proventi	127.996,50	5.895,80	133.892,30
Costi	126.865,80	6.900,50	133.766,30
Proventi e oneri finanziari	9,00	0,00	9,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito	5.535,00	0,00	5.535,00
Risultato di esercizio	-4.395,30	-1.004,70	-5.400,00
Riserve libere di patrimonio netto a pareggio			+5.400,00

2015 Budget investimenti	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Investimenti	19.373,00	1.611,50	20.984,50
Fonti	20.181,00	803,50	20.984,50
Fonti - investimenti			0,00



Università degli Studi di Ferrara

BUDGET ECONOMICO

Nel rispetto dei principi contabili e dei postulati di bilancio definiti decreto n. 19 citato, le previsioni di budget sono state fatte osservando i seguenti criteri:

- per i cespiti ammortizzabili, la previsione è pari alla spesa che si dovrà sostenere per l'investimento; nel budget economico si è tenuto conto della quota di costo di competenza rappresentato dalla quota di ammortamento;
- nelle previsioni di costo relative ad alcuni servizi (es. affitti, assicurazioni, consulenze, incarichi, ecc.) nonché per servizi agli studenti (es. borse di studio, tirocinio, ecc.) la previsione è stata fatta su base annua anche per contratti che potrebbero essere attivati nel corso dell'anno. Questa cautela consente di rispettare il principio di prudenza. Nel bilancio di esercizio l'effettiva incidenza del costo dipenderà dalla data di sottoscrizione dei contratti e dalla loro durata;
- i ricavi dei progetti di ricerca sono stati iscritti, per l'intero importo assegnato, nell'anno in cui se ne presume l'assegnazione; lo stesso criterio è stato usato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi;
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stati stimati sulla base del fatturato che si ritiene di realizzare nell'anno di competenza;
- sono state effettuate previsioni relative alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni.

Come evidenziato in premessa, la gestione mostra uno squilibrio di competenza di 5,4 milioni in un contesto di forte rigidità del bilancio: con riferimento al solo budget dell'amministrazione centrale, il rapporto tra i costi di gestione corrente (spese di personale, utilizzo beni immobili di terzi, utenze, spese gestione immobili quali vigilanza e pulizia locali, licenze d'uso e altri beni mobili a noleggio, acquisto materiale bibliografico) e i ricavi derivanti da proventi e contributi non finalizzati (cioè non correlati a costi) risulta pari al 97%.

PROVENTI

Complessivamente i proventi propri registrano un incremento del 7%, totalmente ascrivibile alle maggiori previsioni di proventi per la ricerca da parte dei dipartimenti. Si tratta di ricavi correlati a costi da sostenersi per la realizzazione della ricerca.

Registrano, al contrario, una contrazione del 6% i proventi dell'amministrazione centrale derivanti dalla contribuzione studenti.

PROVENTI PER LA DIDATTICA

I proventi per la didattica racchiudono le previsioni di ricavo per tasse e contributi da studenti.

I proventi per tasse e contributi da studenti iscritti a corsi di laurea sono stati stimati ipotizzando una costanza nel numero degli iscritti. Essi sono stati quantificati in 16.000, coerentemente con l'andamento del numero di iscrizioni rilevate ad oggi e con la previsione fatta per l'anno accademico 2013/2014.

Rispetto alla previsione dell'anno precedente va segnalata una minore entrata complessiva di quasi un milione di euro alla voce "altri proventi da studenti" derivante, per lo più, dal minore introito sulle more per ritardato pagamento delle tasse; è infatti stata introdotta una progressività della mora, che viene attualmente è proporzionata ai giorni di ritardo.

Le entrate per i corsi post-laurea sono stati stimati sulla base dei piani finanziari dei master presentati.



Università degli Studi di Ferrara

	A. PROVENTI OPERATIVI	totali ateneo 2015	var % su 2014
CA.PO.10	PROVENTI PROPRI		
CA.PO.10.10	PROVENTI PER LA DIDATTICA	21.020.000,00	-5,97%
CA.PO.10.10.10	Tasse e contributi di iscrizione corsi di laurea	18.300.000,00	0,00%
CA.PO.10.10.20	Tasse e contributi corsi post laurea	1.820.000,00	-9,89%
CA.PO.10.10.80	Altri proventi da studenti	900.000,00	-106,60%
CA.PO.10.10.90	Proventi da attività didattica commerciale	0,00	

PROVENTI PER LA RICERCA

I proventi per la ricerca vengono iscritti nelle articolazioni di budget economico dei dipartimenti per complessivi 4.216,00 milioni di euro con una variazione positiva di oltre il 200%. Queste previsioni fanno riferimento a contratti di ricerca che si prevede vengano finanziati nel corso del 2015.

COD.	A. PROVENTI OPERATIVI	Totali ateneo 2015	Var. % su 2014
CA.PO.10.20	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	788.000,00	-17,75%
CA.PO.10.30	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	3.428.000,00	1448,33%

CONTRIBUTI

La voce dei contributi comprende i trasferimenti dal Miur oltre ai contributi erogati da soggetti pubblici, privati e organismi internazionali. I contributi dal Miur rappresentano la principale voce di ricavo. Per la maggior parte i contributi derivanti da soggetti diversi dallo Stato sono rappresentati da voci di ricavo cui sono correlati corrispondenti costi (per borse di studio, assegni di ricerca, ricerca, risorse umane, per programmi di internazionalizzazione).

Si analizzano più in dettaglio i contributi dal Miur e da altre amministrazioni centrali, che rappresentano quasi il 93% del totale.

CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Nonostante le sollecitazioni a programmare su un arco pluriennale le attività degli atenei, si rileva, anche per quest'anno, la mancanza di dati certi circa le risorse che saranno assegnate al sistema universitario nel triennio di riferimento. Al momento della redazione del presente bilancio non sono stati ancora approvati i criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2014, né sono state approvate la legge di stabilità per il 2015 e neppure la legge di bilancio per il triennio 2015-17.

Non è stato pertanto possibile determinare il peso percentuale che l'Ateneo avrà sull'intero sistema per simulare la quota di FFO che verrà assegnata nel triennio.

Si è pertanto fatto riferimento ai disegni di legge, da un lato, e al peso percentuale dell'Ateneo con riferimento all'anno 2013, dall'altro.

Gli stanziamenti del disegno di legge di bilancio sono stati integrati con le disposizioni contenute nel disegno di legge di stabilità in cui si prevede che, a decorrere dall'esercizio 2015, il FFO sia aumentato di 150 milioni di euro destinati a incrementare la quota da assegnare con criteri premiali.



Università degli Studi di Ferrara

Complessivamente, sulle entrate stimate dal Miur si prevede una contrazione di quasi 2 milioni rispetto alle previsioni del budget 2014. Non essendo ancora stata resa nota l'assegnazione relativa all'esercizio in corso, non è possibile verificare l'attendibilità della stima né del 2014 né del 2015.

Questa riduzione giustifica quasi totalmente la minore entrata prevista per questa voce, che complessivamente è di 2,8 milioni di euro.

Non risulta significativa la differenza, rispetto all'esercizio 2014, della voce "Altri proventi e ricavi diversi" che comprendeva la voce di ricavo "Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI". Tale voce era stata prevista nel primo anno di esercizio in contabilità economico-patrimoniale per iscrivere le entrate da riscontare derivanti dall'esercizio 2013 in contabilità finanziaria. Nel 2014 è sostituita dalla voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso".

Fondo di Finanziamento Ordinario: non essendo ancora noti i criteri che verranno adottati per l'assegnazione delle risorse per il 2014, e neppure per quelle per il 2015, la previsione del FFO è stata ottenuta applicando, alla quota non finalizzata destinata al finanziamento del sistema universitario (al netto delle somme destinate ai consorzi), il peso percentuale che l'Ateneo aveva sul sistema universitario nel 2013 (1,15%). La previsione della quota premiale del FFO è stata invece ottenuta applicando, alla quota stimata per il sistema universitario, un peso percentuale dell'Ateneo quantificato in 1,26% (stimato considerando la quota premiale del 2013).

A norma dell'art. 60, comma 1 del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, al fine di semplificare il sistema di finanziamento delle università, nel fondo per il finanziamento ordinario delle università sono confluiti i fondi per le borse di studio post lauream (borse di dottorato), i fondi per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario e i fondi per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità.

In applicazione dei criteri sopra esposti, il FFO nel 2015 e nei due anni successivi è stato stimato come rappresentato in tabella (con valori in migliaia di euro):

Ipotesi di assegnazione FFO 2015 – 2017	2015	2016	2017
Fondo finanziamento Ordinario (quota base più quota premiale) comprensivo dei fondi per il finanziamento delle borse di dottorato, del fondo giovani e dei fondi della programmazione	70.568,00	70.201,47	69.795,20
Entrate finalizzate sul FFO:			
Intervento a favore studenti disabili	40,00	40,00	40,00
Professori seconda fascia (anni 11-12-13)	2.340,00	2.340,00	2.340,00
Totale assegnazioni finalizzate	2.380,00	2.380,00	2.380,00
Totale assegnazioni stimate	72.948,00	72.581,47	72.175,20
Valori arrotondati iscritti a bilancio	73.000,00	72.600,00	72.200,00

Medici in formazione specialistica: la previsione è stata fatta con riferimento alle borse di specializzazione che si prevede che il Ministero finanzia per l'anno 2015.

Assegnazione per assegni di ricerca: è stata effettuata coerentemente con l'assegnazione ricevuta nel 2013 non essendo ancora nota l'assegnazione per l'anno 2014. Non comprende le somme che saranno eventualmente assegnate a valere sul FFO per l'integrazione della maternità previste dall'art. 29, co. 22 Legge n. 240/2010.

Assegnazione per i comitati universitari per lo sport (CUS/CUSI): è stata effettuata coerentemente con l'assegnazione ricevuta nel 2014.



Università degli Studi di Ferrara

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei ricavi dall'Azienda ospedaliera e dall'Azienda USL per il personale convenzionato con il SSN. Anche in questo caso si tratta di ricavi correlati alle previsioni iscritte nel budget dei costi.

COSTI

I costi per l'esercizio 2015, al netto delle imposte, ammontano a 133,77 milioni di euro contro i 147,36 milioni del 2014 con una contrazione del -9,2% per lo più ascrivibile ai dipartimenti. Tale riduzione dei costi è da attribuire alla diversa rappresentazione contabile dei costi dei progetti di ricerca: nel budget dell'esercizio 2014 erano stati iscritti i costi dei progetti in corso derivanti dalla gestione 2013 in contabilità finanziaria (voci CA.PJ "Progetti"), mentre nel budget del 2015 verranno iscritti i costi delle ricerche in corso al 31.12.2014, mediante il risconto dei correlati ricavi.

Nei budget economici dei dipartimenti non sono stati stanziati i costi dei progetti di ricerca istituzionale e commerciale di durata pluriennale in corso, che verranno riportati dalla gestione 2014.

Per tale ragione il confronto con il 2014 è significativo solo per il budget della sede, al quale è di conseguenza limitato il prospetto che segue.

Voce coan	Descrizione	2014	2015	Var %
CA.CO.10.10	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	65.401.299,31	65.550.000,00	0,23%
CA.CO.10.20	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	20.299.000,00	20.430.000,00	0,65%
CA.CO.20.05	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	15.853.410,00	17.138.000,00	8,10%
CA.CO.20.15	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	48.000,00	23.000,00	-52,08%
CA.CO.20.20	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	333.544,00	839.000,00	151,54%
CA.CO.20.25	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	16.000,00	11.000,00	-31,25%
CA.CO.20.35	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.754.262,58	1.697.000,00	-3,26%
CA.CO.20.40	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	11.971.470,47	12.449.500,00	3,99%
CA.CO.20.45	ACQUISTO ALTRO MATERIALE	173.050,00	200.000,00	15,57%
CA.CO.20.55	COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.625.759,35	2.517.000,00	-4,14%
CA.CO.20.60	ALTRI COSTI	280.921,00	278.000,00	-1,04%
CA.CO.20.20	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		865.000,00	
CA.PJ.10	PROGETTI	5.088.264,00	2.320.000,00	-54,40%
CA.NA.10.10.10	COSTI PER RISORSE NON ALLOCATE	201.019,29	839.300,00	317,52%
CA.CO.50	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.278.900,00	1.709.000,00	33,63%
CA.FI.20	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0	1.000,00	
CA.FI.30	UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	
CA.ST.20	ONERI STRAORDINARI	0	1000	
CA.IM	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.115.600,00	5.535.000,00	8,20%
	TOTALE COSTI	130.440.500,00	132.402.800,00	1,50%



Università degli Studi di Ferrara

COSTI PER IL PERSONALE

Con riferimento alle disposizioni in materia di personale, restano numerose quelle volte alla riduzione della spesa, le suddette disposizioni sono poste alla base dei documenti approvati dagli organi accademici nel corso del 2013 ed in particolare: “Il Piano Triennale di programmazione del personale 2013-2015” approvato nel corso delle sedute del marzo 2013. e il successivo documento di aggiornamento dello stesso approvato dagli organi nelle sedute del gennaio 2014.

In particolare i suddetti documenti sono stati redatti in considerazione delle modifiche intervenute nel sistema di turn over del personale, in relazione alla percentuale di spesa relativa alle cessazioni complessivamente verificatesi nell’anno precedente.

Il sistema assunzionale infatti si basa sull’equilibrio di due fattori, il primo relativo alle spese di personale e il secondo relativo alle spese per l’indebitamento; sulla base dei valori raggiunti da entrambi gli indici è stata determinata la quota di spesa percentuale rispetto all’anno precedente per assunzione di personale. E’ inoltre previsto che nell’ambito della programmazione triennale del personale le assunzioni disposte debbano tenere conto di quanto previsto dall’art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 che vincola l’utilizzo di risorse corrispondenti ad almeno 1/5 dei posti disponibili di professori di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono titolari di assegni di ricerca, ovvero non sono iscritti a corsi universitari dell’università stessa.

Il regime assunzionale tiene conto ancora dei casi di passaggio di ruolo/categoria, considerando come quota di punto organico destinata, il differenziale tra le posizioni interessate. Rispetto a questi limiti resta tuttavia possibile utilizzare punti organico per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato aventi esclusivamente le caratteristiche di cui all’art. 5, comma 5, lettera a) del d. l.vo 29.3.2012, n. 49.

Nell’ottica di un’ulteriore riduzione delle spese per il personale sono in vigore le seguenti disposizioni:

- limite del Fondo del salario accessorio fissato all’ammontare del 2010 ai sensi dell’art. 9 comma 2 bis del D.l. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 è stato prorogato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013 n. 122 al 31.12.2014;
- possibilità di risolvere il rapporto di lavoro, da parte delle P.A., al compimento dell’anzianità massima contributiva di 40 anni, con preavviso di 6 mesi. Tale disposizione non si applica ai professori universitari (art. 72 D. l. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008) mentre interessa i ricercatori;
- “restrizione” della possibilità di concessione del tempo parziale a favore del personale tecnico amministrativo.

Ad oggi è possibile solo presumere che restino in vigore per il 2015 i limiti fissati dal suddetto decreto presidenziale finalizzati ad un contenimento/riduzione della spesa pubblica che derivano dalle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito nella Legge n. 122 del 2010, già estesi sulla base del DPR del 4 settembre 2013 n. 122 anche al 2014.

La voce costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica comprende quelli per il personale docente e ricercatore di ruolo, per il personale docente e ricercatore a tempo determinato nonché per il personale a contratto per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca, compresi gli assegnisti di ricerca.



Università degli Studi di Ferrara

STIMA DELLE SPESE DI PERSONALE

Per quanto riguarda le spese per il **personale docente**, i costi previsti nel 2015 per le competenze fisse e accessorie al personale docente e ricercatore sia a tempo indeterminato che a tempo determinato è stata quantificata in un totale di 56,89 milioni di euro comprensiva degli oneri a carico ente ed al netto dell'IRAP. Questo totale si articola in 46,86 milioni per docenti e ricercatori a tempo indeterminato, 2,5 milioni per docenti e ricercatori a tempo determinato e 7,2 milioni per indennità SSN. La previsione è stata fatta tenendo conto da un lato della programmazione del personale e dei vincoli legislativi (fondati sui limiti generati dal turn-over dell'anno precedente di cui al cosiddetto Decreto del Fare) e, dall'altro, dei casi di passaggio di ruolo/categoria, considerando come quota di punto organico il differenziale tra le posizioni interessate.

In particolare le previsioni sono state fatte ipotizzando:

Professori di I fascia

Assunzioni:

- delle 3 posizioni ex. art. 18 della Legge n. 240/2010 previste dal Piano Triennale di programmazione del personale una, inizialmente autorizzata da novembre 2014, si è realizzata effettivamente dal 1 dicembre e le restanti due sono ipotizzate da gennaio 2015;
- sono altresì ipotizzate due assunzioni per chiamata diretta, da novembre 2015.

Cessazioni:

- Ad oggi sono note 3 cessazioni da novembre 2015.

Upgrade ex L. 240/10 art. 24 comma 6 e conferme:

- n. 5 conferme dal 2015 di cui 1 a tempo definito;
- n. 2 upgrade ex L. 240/10 art. 24 comma 6 da febbraio 2015 con procedure selettive in atto.

Professori di II fascia

Assunzioni:

- delle 12 posizioni ex. art. 18 della Legge n. 240/2010 previste dal Piano Triennale di programmazione del personale ad oggi risultano concluse le procedure di assunzione di 2 docenti. Nelle previsioni è stata ipotizzata la presa di servizio da dicembre 2014 di 7 vincitori delle 8 procedure in atto. A partire da gennaio 2015 sono state ipotizzate le ulteriori 3 assunzioni;
- sono altresì ipotizzate due assunzioni per chiamata diretta previste da novembre 2015.

Cessazioni:

- Ad oggi sono note 3 cessazioni da novembre 2015.

Upgrade ex L. 240/10 art. 24 comma 6 e conferme:

- delle 55 posizioni previste dal Piano Triennale di programma del personale ad oggi sono stati effettuati n. 51 passaggi, poiché sono state previste ulteriori 2 posizioni rispetto alla programmazione iniziale le restanti 6 posizioni sono state ipotizzate con presa di servizio da febbraio 2015;
- 10 conferme per tutto l'anno.

Ricercatori di ruolo

Ad oggi è nota una sola cessazione da novembre 2015, nel corso del 2015 si ipotizzano altresì 17 conferme in ruolo.



Università degli Studi di Ferrara

Ricercatori a tempo determinato

Si ipotizza che tutti i contratti in essere alla data odierna sia per i ricercatori “Moratti” che per quelli “Gelmini” di tipo a) vengano prorogati alla scadenza dei contratti in essere.

Sono state inoltre considerate le due prese di servizio previste dal 1 gennaio e dal 1 febbraio 2015 relativamente a due posizioni da ricercatore “Gelmini” di tipo a) con impegno a tempo definito, entrambe le posizioni totalmente finanziate con fondi esterni.

Si è altresì considerato che delle 17 posizioni da ricercatore tipo b) previste dal Piano Triennale di programmazione del personale ad oggi sono in fase di conclusione le procedure selettive per 9 posizioni le cui assunzioni sono state ipotizzate con decorrenza dal 1 gennaio. Per le restanti 8 posizioni è stata ipotizzata la presa di servizio dal 1 luglio 2015.

Infine è stata prevista la presa di servizio di un professore “straordinario” ai sensi della Legge n. 230/2005 (c.d. Legge Moratti), a partire dal 1 gennaio 2015, posizione totalmente coperta da fondi esterni.

Personale tecnico-amministrativo

La previsione per personale tecnico-amministrativo di ruolo, in cui sono compresi i dirigenti a tempo indeterminato, tiene conto di quanto stabilito nel documento di Programmazione Triennale del Personale Tecnico Amministrativo in applicazione del documento di Programmazione Triennale del Personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo u.s.

La pianificazione in grado di incrociare le esigenze strutturali dell’Amministrazione, le risorse a disposizione e lo spirito della novella legislativa, si è sostanziata nel documento di Aggiornamento del Piano Triennale di Programmazione del personale Tecnico-amministrativo del 14 febbraio 2014.

Nel corso del 2015 si procederà alla conclusione delle procedure di assunzione del personale a tempo indeterminato già programmate e avviate nel corso del 2014. Sono state ipotizzate l’assunzione/comandi di 1 unità di qualifica D e di 2 unità di qualifica C.

Il contingente del personale a tempo determinato si manterrà sostanzialmente costante, infatti considerando le cessazioni ad oggi note, è ipotizzabile un incremento complessivo di sole 4 unità necessarie a fronteggiare le innovative esigenze dell’Ateneo.

Il costo previsto per le competenze fisse e accessorie del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato è di 19.212 mila euro, comprensivo degli oneri a carico dell’ente (esclusa l’IRAP) di cui 17.800 per personale a tempo indeterminato e 1.412 per personale a tempo determinato.

Il costo previsto, comprensivo anche del costo del personale dirigente a tempo indeterminato, del costo del personale tecnico amministrativo e dirigente a tempo determinato, nonché delle competenze accessorie, ammonta a 20.430 mila euro.

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

La previsione per i costi di sostegno agli studenti comprende (dati in migliaia di euro):

Descrizione	Previsione 2014	Previsione 2015	Diff.
Borse di studio per dottorato di ricerca	3.920	4.200	+280
Medici in formazione specialistica	10.447	11.035	+588
Borse per attività di ricerca post laurea	65	300	+235
Borse e contributi per mobilità internazionale	47	138	+91
Borse per tirocinio formativo	27	42	+15



Università degli Studi di Ferrara

Altre borse di studio e premi	81	121	+40
Esoneri di contribuzioni	170	170	0
Compensi part-time studentesco	500	450	-50
Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti	408	341	-67
Attività culturali gestite dagli studenti	60	50	-10
Contributo ministeriale per attività sportiva al CUS e al CUSI	110	100	-10
Altri interventi a favore di studenti e borsisti - istituzionale	21	38	+17
Totale	15.856	16.985	+1.129

Sono comprese in queste voci le attività a sostegno degli studenti diversamente abili, le borse di tutorato e tutorato metodologico, il sostegno agli iscritti alle lauree scientifiche, che nel budget 2014 erano comprese nelle voci CA.PJ.10.20.20 "Progetti didattici istituzionale – costi".

Alle voci di costo sopra rappresentate vanno aggiunte le previsioni sulla voce "Progetti didattici per mobilità internazionale", per un ammontare complessivo di 1,42 milioni di euro.

COSTI DI GESTIONE

Il budget economico comprende, tra i costi operativi, i costi di gestione dell'ente tra i quali: spese per utenze, gestione immobili, gestione delle procedure informatiche e relative licenze d'uso.

Tra i costi operativi, in linea con le disposizioni contenute nel disegno di decreto sui principi contabili, sono stati inclusi i costi per l'acquisto di materiale librario delle biblioteche.

Per le stesse ragioni esposte a proposito dei costi, il confronto con il 2014 è significativo solo per il budget della sede, al quale è di conseguenza limitato il prospetto che segue:

		Prev 2015	Differenze sul 2014
CA.CO.20.40	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	12.449.500,00	500.189,06
CA.CO.20.40.05	Compensi e indennità organi istituzionali	300.000,00	0,00
CA.CO.20.40.10	Incarichi di studio, consulenza, ricerca	582.000,00	65.520,66
CA.CO.20.40.15	Missioni	127.000,00	39.100,90
CA.CO.20.40.15.010	Missioni per ricerca	0,00	0,00
CA.CO.20.40.15.020	Missioni per attività commerciale	0,00	0,00
CA.CO.20.40.15.030	Missioni per accordi internazionali	20.000,00	11.000,00
CA.CO.20.40.15.040	Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	8.000,00	3.000,00
CA.CO.20.40.15.050	Missioni Collegio dei Revisori	10.000,00	0,00
CA.CO.20.40.15.060	Missioni componenti commissioni di concorso	40.000,00	40.000,00
CA.CO.20.40.15.900	Altre missioni	49.000,00	-14.899,10
CA.CO.20.40.20	Commissioni concorso	171.000,00	-38.331,13
CA.CO.20.40.25	Servizi per il personale	511.500,00	14.693,00
CA.CO.20.40.25.010	Buoni pasto	370.000,00	2.200,00
CA.CO.20.40.25.020	Accertamenti medico sanitari	85.500,00	0,00
CA.CO.20.40.25.030	Formazione del personale tecnico amministrativo	56.000,00	12.493,00
CA.CO.20.40.25.900	Altri servizi per il personale	0,00	0,00
CA.CO.20.40.60	Altri servizi	1.968.000,00	169.890,63
CA.CO.20.40.60.010	Assicurazioni	410.000,00	10.000,00
CA.CO.20.40.60.020	Assistenza legale	50.000,00	50.000,00
CA.CO.20.40.60.030	Convegni, seminari e altre manifestazioni	94.000,00	-8.000,00
CA.CO.20.40.60.040	Pubblicità	79.000,00	2.000,00



Università degli Studi di Ferrara

CA.CO.20.40.60.050	Servizi per rappresentanza	11.000,00	424,00
CA.CO.20.40.60.060	Commissioni bancarie e postali	104.000,00	104.000,00
CA.CO.20.40.60.900	Altri servizi	1.220.000,00	11.466,63
CA.CO.20.40.70	Gestione immobili e utenze	8.572.000,00	180.315,00
CA.CO.20.40.70.010	Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	2.262.000,00	456.715,00
CA.CO.20.40.70.020	Pulizia locali	1.543.000,00	43.000,00
CA.CO.20.40.70.030	Smaltimento rifiuti	62.000,00	44.000,00
CA.CO.20.40.70.040	Vigilanza e portierato	778.000,00	-57.000,00
CA.CO.20.40.70.050	Utenze e canoni	3.920.000,00	-306.400,00
CA.CO.20.40.70.900	Altri costi di gestione immobili	7.000,00	0,00
CA.CO.20.40.80	Gestione e manutenzione beni mobili	218.000,00	69.000,00
CA.CO.20.40.80.010	Gestione e manutenzione mezzi di trasporto	18.000,00	1.000,00
CA.CO.20.40.80.020	Manutenzione e riparazione beni mobili	200.000,00	68.000,00
CA.CO.20.45	ACQUISTO ALTRO MATERIALE	200.000,00	26.950,00
CA.CO.20.45.10	Materiale di consumo	200.000,00	28.350,00
CA.CO.20.55	COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.517.000,00	-108.759,35
CA.CO.20.55.10	Costi per il godimento di beni di terzi	2.517.000,00	-108.759,35
CA.CO.20.55.10.010	Utilizzo beni immobili di terzi	1.040.000,00	36.050,00
CA.CO.20.55.10.020	Utilizzo beni mobili di terzi	71.000,00	-11.530,00
CA.CO.20.55.10.030	Licenze software e altri beni immateriali di terzi	1.406.000,00	-133.279,35
CA.CO.20.60	ALTRI COSTI	278.000,00	3.904,28
CA.CO.20.60.10	Altri costi per il personale	202.000,00	11.645,28
CA.CO.20.60.10.010	Interventi assistenziali a favore del personale	182.000,00	17.825,28
CA.CO.20.60.10.020	Interventi per attività ricreative e culturali a favore del personale	15.000,00	-5.000,00
CA.CO.20.60.10.900	Altri costi per il personale	5.000,00	-1.180,00
CA.CO.20.60.80	Altri costi	76.000,00	-7.741,00
CA.CO.20.60.80.010	Abbuoni e arrotondamenti passivi	0,00	0,00
CA.CO.20.60.80.020	Quote associative	63.000,00	-13.041,00
CA.CO.20.60.80.900	Altri costi per attività istituzionale	13.000,00	5.300,00

Sono compresi, tra i costi di gestione, tutti i contratti edili per la manutenzione ordinaria e straordinaria non incrementativa tra i quali gli interventi sulle aule 9 e 10 del dipartimento di Giurisprudenza, lavori di rifacimento dell'illuminazione delle biblioteche, l'adeguamento del Cubo in vista del trasferimento dell'archivio storico, interventi di manutenzione obbligatorie per legge, verifiche impianti elettrici, messa a terra, verifiche impianti elevatori extra contratti quadro, contratto manutenzione pozzo artesiano (N.I.B.) Polo Chimico Biomedico, servizio di manutenzione e comodato estintori, manutenzione impianti rilevazione incendi e antifurto, di estinzione idrici e gas inerti, porte REI e uscite di emergenza, lavori per adattamento locali a seguito di trasferimento delle Segreterie, accordo quadro lavori elettrici, edili, idraulici, fabbro e falegnameria, manutenzione impianti riscaldamento.

BUDGET ECONOMICO DIPARTIMENTI

Sul budget economico dei dipartimenti, in considerazione della contrazione delle entrate stimate dal Miur, sono state confermate le assegnazioni disposte nel budget 2014. A queste si sono aggiunte le assegnazioni relative al bando per l'internazionalizzazione come riassunto nella tabella sotto riportata.



Università degli Studi di Ferrara

Dipartimenti	Somme richieste	Assegnazioni su budget economico 2015	di cui: Internazionalizz.	di cui: Annali
Architettura	113.900,00	74.700,00	16.500,00	
Economia e Management	33.300,00	44.200,00	8.500,00	
Fisica e Scienze della Terra	98.900,00	69.300,00		
Giurisprudenza	83.530,00	52.000,00	3.100,00	
Ingegneria	80.000,00	81.700,00	4.800,00	
Matematica e Informatica	59.650,00	43.300,00	5.500,00	9.300,00
Morfologia, Chirurgia e Med. Sperimentale	213.420,00	192.400,00	8.700,00	
Scienze Biomediche e Chirurgico specialistiche	58.000,00	61.500,00	3.400,00	
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	80.950,00	52.700,00	4.000,00	
Scienze della Vita e Biotecnologie	143.133,84	104.700,00	14.000,00	
Scienze Mediche	216.350,00	162.700,00		
Studi Umanistici	39.300,00	65.500,00	21.500,00	
Totale complessivo	1.261.233,84	1.004.700,00	90.000,00	9.300,00

Alle assegnazioni sul budget dei dipartimenti vanno aggiunte le somme comprese nella voce CA.NA.10.10.100 Costi per risorse non allocate, che verranno assegnate in corso d'anno e relative a: Progetto lauree scientifiche - trasferimenti di contributi per la didattica ai Dipartimenti coinvolti nel progetto lauree scientifiche, MASTER: trasferimenti ai Dipartimenti contributi per la didattica dei corsi, TFA - trasferimenti ai dipartimenti, Dottorato Internazionale Erasmus Mundus III ciclo - accordo 2015, Bando giovani ricercatori 2014 cda 30.11.14.

Alla voce CA.PJ.10.20.10.040 sono stanziati 780.000 euro relativi al bando FAR 2015 (500.000 euro), bando PRIA 2015 (200.000 euro), cofinanziamento di Ateneo per il bando della Camera di Commercio di Ferrara e per il bando giovani ricercatori (cofinanziato con i fondi del 5 per mille).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI (in migliaia di euro)

	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Investimenti	19.373,00	1.611,50	20.984,50
Fonti	20.181,00	803,50	20.984,50
Fonti - investimenti			0,00

Il budget degli investimenti per il 2015 ammonta a 20,98 milioni di euro di cui 19,37 riferibili all'attività gestionale dell'amministrazione centrale e 1,61 relativi alle attività dei dipartimenti.

È previsto lo stanziamento di 3 milioni di euro per grandi attrezzature scientifiche.

Per la sede centrale le spese di investimento sono rappresentate per lo più dagli interventi edili programmati nel corso degli esercizi precedenti e la cui realizzazione è prevista nel corso del triennio 2015-17. Gli investimenti trovano copertura nelle fonti indicate.

Tutti gli interventi edili sono stati riportati nel piano triennale dei lavori che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del mese di dicembre 2014. Di seguito si espongono i principali interventi finanziati sul budget degli investimenti unitamente alle relative fonti di finanziamento.



Università degli Studi di Ferrara

acquisizioni fabbricati	2015	2016	2017	oltre	Totale	cda	Copertura
Acquisto Mensa Pacifico - escluse attrezzature	2.350.000,00				2.350.000,00		
	2.350.000,00				2.350.000,00		Risultato gestione esercizio 2013
Acquisto Palazzo Strozzi	2.972.000,00					11.12.12 e 26.11.14	
	2.972.000,00						Assicurazione
Acquisto fotovoltaico Te-knehub	90.000,00					11.12.12 e 26.11.14	
	90.000,00						Risultato gestione esercizio 2013

interventi straordinari incrementativi	2015	2016	2017	oltre	Totale	cda	Copertura
Interventi post terremoto Casa dello Studente	260.000,00	520.000,00	1.220.000,00	0,00	2.000.000,00	26.11.2014	
	260.000,00	520.000,00	1.220.000,00		2.000.000,00		Programma OOPP Regione Emilia Romagna
S. Maria delle Grazie	150.000,00				150.000,00		
	8.259,95				8.259,95		MIUR terremoto
	115.604,65				115.604,65		Assicurazione
	26.135,40				26.135,40		Donazione Bocconi
					150.000,00		
Palazzo Tassoni Architettura	1.050.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	5.254.000,00	9.104.000,00	28.11.2013 e 26.11.2014	
	1.050.000,00	1.316.750,00			2.366.750,00		Programma OOPP Regione Emilia Romagna
		83.250,00	389.702,17		472.952,17		MIUR terremoto
			360.297,83		360.297,83		Comune FE
			650.000,00		650.000,00		Fondi vincolati da organi (destinazione risultato gestione esercizio 2013 cda 26.11.14)
					3.850.000,00		
				5.254.000,00	5.254.000,00		mutuo?
					9.104.000,00		
Coperto Palazzo Turchi di Bagno	800.000,00				800.000,00		
	800.000,00				800.000,00		Assicurazione
Antincendio Architettura	250.000,00				250.000,00		
	250.000,00				250.000,00		Assicurazione



Università degli Studi di Ferrara

Aule NIB - 1 lotto (aula E1) - esclusi arredi	400.000,00				400.000,00		
	400.000,00				400.000,00		Assicurazione
Finestre Dip Matematica	100.000,00				100.000,00		
	100.000,00				100.000,00		Assicurazione
Aula 11 Dip Giurisprudenza	150.000,00				150.000,00		
	150.000,00				150.000,00		Assicurazione
Nuovo edificio universitario presso Arcispedale S. Anna a cona	1.850.000,00	1.900.000,00	2.500.000,00	8.916.000,00	15.256.000,00	22.4.13	
	1.850.000,00	1.900.000,00	1.371.000,00	0,00	1.940.000,00		avanzo 2012 (fondi vincolati da organi)
			560.000,00		3.271.000,00		Assicurazione
			569.000,00		560.000,00		Finanziam regione S. Lucia (riserve vincolate di patrimonio)
				8.916.000,00	569.000,00		mutuo residuo CCDDPP (riserve vincolate di patrimonio)
					8.916.000,00		mutuo
					15.256.000,00		
Palazzo Renata di Francia, Strozzi, Tassoni Miroglio	2.642.640,00	3.000.000,00	5.500.000,00	10.974.860,00	22.117.500,00	25.9.13 e 28.11.13	lotto 1
		2.317.221,12	5.500.000,00	9.816.028,88	17.633.250,00		Piano regionale opere pubbliche
	686.852,12	682.778,88			1.369.631,00		fondi miur PALAZZO STROZZI
	1.955.787,88				1.955.787,88		MIUR TERREMOTO
				1.158.831,12	1.158.831,12		comune Fe
					22.117.500,00		
Palazzo Gulinelli	503.360,00	600.000,00	1.000.000,00	2.119.640,00	4.223.000,00	25.9.13 e 28.11.13	lotto 2
	503.360,00	600.000,00	1.000.000,00	2.119.640,00	4.223.000,00		MIUR Terremoto
Corpo M polo scientifico tecnologico	380.900,00	1.050.000,00	2.364.200,00	0,00	3.795.100,00	28.11.13	
	380.900,00	1.050.000,00	1.909.100,00	0,00	3.340.000,00		MIUR Terremoto
			455.000,00	0,00	455.000,00		Assicurazione
					3.795.000,00		
Facciata S. Lucia				200.000,00	200.000,00		su indicazione del DG (mail 1,12,14)
				200.000,00	200.000,00		avanzo 2012 (fondi vincolati da organi)
sostituzione pompe antincendio NIB	297.215,00				297.215,00	30.10.14	
	190.000,00				190.000,00		avanzo 2013 ex 740 (fondi vincolati da organi)
	107.215,00				107.215,00		Fondi vincolati da organi (destinazione risultato gestione esercizio 2013 cda 30.10.14)



Università degli Studi di Ferrara

					297.215,00		
camminamenti S.Lucia + adeguamento antincendio	190.000,00				190.000,00		
	190.000,00				190.000,00		avanzo 2013 ex 740 (fondi vincolati da organi) per 120.000 + avanzo 2013 ex pren 420/13 (fondi vincolati da organi) per 70.000
Tetti palazzo Tassoni	605.450,00				605.450,00		
	605.450,00				605.450,00		avanzo vincolato 2013 (fondi vincolati da organi)
Manutenzioni incrementative 2016 e 2017		2.000.000,00	2.000.000,00		4.000.000,00		
		2.000.000,00	2.000.000,00		4.000.000,00		assicurazione
interventi incrementativi presso il CUS	136.000,00				136.000,00		
	136.000,00				136.000,00		avanzo 2013 ex pren 167/13 (fondi vincolati da organi)

acquisto attrezzature e arredi	2015	2016	2017	oltre	Totale	cda	Copertura
Acquisto attrezzature Mensa Pacifico	300.000,00				300.000,00		
	300.000,00				300.000,00		Risultato gestione esercizio 2013
Acquisto arredi aula E1 NIB	100.000,00				100.000,00		
	100.000,00				100.000,00		Assicurazione
Acquisto attrezzature Animal Facility	300.000,00				300.000,00		
	300.000,00				300.000,00		Risultato gestione esercizio 2013

Spese per investimento dei dipartimenti

Si tratta per lo più di investimenti per acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca e finanziate con gli stessi fondi di ricerca.

Sono state, altresì, finanziate dalla sede, le richieste di acquisto di beni strumentali fino ad un ammontare massimo, per dipartimento, di 100.000 euro per un totale di 808 mila euro.

Si riporta la tabella riassuntiva con le assegnazioni.

Budget investimenti	2015
Dip. Architettura	28.400,00
Dip. Economia	10.000,00
Dip. Fisica e Scienze della Terra	100.000,00
Dip. Giurisprudenza	53.500,00
Dip. Ingegneria	99.500,00
Dip. Matematica e Informatica	6.600,00
Dip. Morfologia, Chirurgia e Med. Sperimentale	100.000,00
Dip. Scienze Biomediche e Chirurgico specialistiche	100.000,00
Dip. Scienze Chimiche e Farmaceutiche	100.000,00



Università degli Studi di Ferrara

Dip. Scienze della Vita e Biotecnologie	100.000,00
Dip. Scienze Mediche	100.000,00
Dip. Studi Umanistici	10.000,00
Totale complessivo	808.000,00

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Gli stanziamenti del Bilancio economico 2015 sono determinati in linea con gli obiettivi di finanza pubblica prefissati nel rispetto dei vincoli stabiliti per il contenimento della spesa pubblica dalla legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), dal D.L. del 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2008 e dalle successive Circolari esplicative del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14 novembre 2008, n. 36 del 23 dicembre 2008 e n. 10 del 13 febbraio 2009, dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010, dal D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 (Spending review) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché dal disegno di legge di stabilità 2013.

Restano tuttora in vigore le disposizioni volte al contenimento delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per missioni;
- spese per formazione;
- spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

A legislazione vigente, a decorrere dal 1 gennaio 2015, cessano di produrre effetti:

- il limite di spesa sull'acquisto di mobili e arredi disposto dalla Legge 228/2012, art. 1 c. 141;
- il limite sull'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di cui all'art. 9, comma 2 bis del Decreto Legge 78/2010;
- l'automatica riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Alcune disposizioni hanno dato luogo a dubbi interpretativi in parte chiariti dall'emanazione di circolari esplicative da parte dell'Amministrazione dello Stato. Si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni date in passato dalla Ragioneria Generale dello Stato. Vengono esposti di seguito i criteri adottati per l'applicazione della norma:

- per le spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, la riduzione dell'80% è stata applicata esclusivamente alle spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della *mission* istituzionale dell'Ateneo (circolare n. 36 del 23.12.2008, della Ragioneria Generale dello Stato). Sulla corretta individuazione di quali siano le spese soggette a riduzione si è espresso anche il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria con circolare del 6.6.2011 prot. n. 309/11: richiamando il parere che lo stesso DIE aveva richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, chiarisce che le disposizioni di risparmio previste all'art. 6 co. 8 del D.L. n. 78/2010, "devono essere necessariamente coniugate con le disposizioni di carattere speciale contenute nella Legge n. 150/2000". Secondo quanto espresso nella circolare, le attività "comunicativo-istituzionali", cioè le attività rientranti nell'art.1 co. 5 della Legge 150/2000, non sono soggette, ai sensi del



Università degli Studi di Ferrara

co. 6 dello stesso articolo, ai limiti di spesa previsti dall'art.6 co. 8 D.l. n. 78/2010. Le attività invece che non sono riconducibili alle finalità previste dall'art. 1 co. 5 Legge n. 150/2000, sono considerate attività di tipo “comunicativo-pubblicitario” e sono pertanto soggette alle riduzioni di spesa previste;

- per le spese di missione, dalla riduzione del 50% sono state escluse le spese sostenute nell'ambito di specifici progetti (es. progetti di ricerca, o per favorire la mobilità di giovani ricercatori), le spese di missione del collegio dei revisori nonché quelle finanziate con fondi provenienti dall'Unione Europea o altri soggetti pubblici o privati, aventi vincolo di destinazione (es. fondi Erasmus, Mundus, ecc.);
- per la formazione del personale, dalla riduzione del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009 sono state escluse le spese di formazione obbligatorie per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, le spese per la formazione obbligatoria continua ai sensi del regolamento emesso dal Consiglio Nazionale Forense approvato nel luglio 2007 e le spese per la formazione in materia di trasparenza e anti corruzione.

Le previsioni di spesa per “relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza” nel bilancio di previsione unico di Ateneo sono rappresentate nelle voci CA.CO.20.40.60.040 “Pubblicità” e CA.CO.20.40.60.050 “Servizi per rappresentanza”. Le previsioni di spesa per “missioni” sono rappresentate alla voce CA.CO.20.40.15, le spese per la formazione del personale sono rappresentate nella voce CA.CO.20.40.25.030.

Per i motivi sopra esposti le somme previste nel budget economico possono essere più alte dei limiti esposti nella tabella sotto riportata.

Per quanto riguarda il limite imposto per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.06.2010, il valore assunto quale riferimento di calcolo del limite dell'importo delle manutenzioni è stato il “valore a nuovo”. Tra le spese di manutenzione straordinaria sono state escluse quelle per ristrutturazione e ripristino degli edifici danneggiati dal terremoto e per i quali sono stati assegnati fondi a destinazione vincolata.

Come già disposto con analoghe misure di contenimento della spesa, tutte le riduzioni di spesa sopra evidenziate non si concretizzeranno in una effettiva economia di bilancio per l'Ateneo e quindi non determineranno un miglioramento dei saldi: come disposto dall'art. 6 co. 21 del D.l. n. 78/2010 e dal co. 623 del citato articolo 2 della Legge n. 244/2007, alle pubbliche amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa.

L'ammontare di tali riduzioni da versare al bilancio dello Stato è stato quantificato in 430 mila euro e previsto nel budget economico nella voce CA.CO.50.10.50.010 “Versamenti al bilancio dello Stato”.



Università degli Studi di Ferrara

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Versamento
	a)	b)	e)
		"=(a x limite)"	"=(a-b)"
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	3.491,50	698,30	2.793,20
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	119.052,60	59.526,30	59.526,30
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	63.754,38	31.877,19	31.877,19
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)*	27.830,19	22.264,15	5.566,04

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spesa 2007	Spesa prevista 2015	Versamento
	A	B	C	D	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	288.976.900,00	5.779.538,00	5.150.772,54	2.473.215,00	0,00

Disposizioni di contenimento	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2015)	versamento
	a	b	C	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	288.976.900,00	2.889.769,00	252.147,36	2.288.300,00	0,00

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	Versamento
Art. 61 comma 9 - collegi arbitrali	0,00
Art.61 comma 17 - versamento al bilancio dello Stato riduzioni art. 61	30.261,80
Art. 67 comma 6 - riduzione fondo contrattazione integrativa	96.950,00

Infine, il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2013, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

DL n. 95 del 6 luglio 2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limite di spesa
Art. 5 comma 2 - limite per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture	58.258,36	29.129,18

Le previsioni per tali tipologie di spesa nel bilancio di previsione unico di Ateneo sono rappresentante nella voce CA.CO.20.40.80.010 "Gestione e manutenzione mezzi di trasporto" del



Università degli Studi di Ferrara

budget economico e nella voce CA.AT.10.20.90.010 “Autovetture e motoveicoli” del budget degli investimenti.

Il Direttore generale